



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 62 DEL 20/11/2013

Oggetto: **MODIFICA DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) PER L'ANNO 2013 APPROVATE CON DELIBERA CONSILIARE N. 32 DEL 23.07.2013**

L'anno **Duemilatredici**, il giorno venti del mese di **Novembre**, alle ore 21:00, nella sede comunale, convocato dal Vicesindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

(omissis il verbale)

PRESIEDE il VICESINDACO sig. . TOTI GABRIELE

Dei componenti il Consiglio Comunale:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1.	TOTI GABRIELE	X		11.	CARMIGNANI STEFANO	X	
2.	PARDOSSI CRISTIAN		X	12.	GROSSI FEDERICO	X	
3.	BERTONCINI ANTONIO	X		13.	MEROLA LIDA	X	
4.	NARDINELLI GIULIO		X	14.	CALÒ GIUSEPPE		X
5.	ARPINIO LILIA	X		15.	RUGLIONI GIULIO	X	
6.	VANNI ISOLA	X		16.	TAGLIALAGAMBA STEFANO	X	
7.	VALLE ENRICO	X		17.	MEZZI LUIGI	X	
8.	PAROLI GOLIARDO	X		18.	COSTAGLI PAOLO	X	
9.	LAMI FRANCESCA	X		19.	BENVENUTI SILVIA		X
10.	PANELLA EMANUELE	X		20.	CASILLO ROSARIO	X	
						16	4

ne risultano **PRESENTI** n. 16 e **ASSENTI** n. 4.

PARTECIPA il Sig. STRIANO ANIELLO in qualità di SEGRETARIO GENERALE, incaricato della redazione del verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE con l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (Ex-ECA);

VISTO che nella seduta consiliare odierna si è proceduto alle seguenti modifiche del Regolamento per l'istituzione ed applicazione del tributo comunale sui servizi per l'anno 2013, approvato con delibera consiliare n. 30 del 23.07.2013:

-introduzione comma 3 all'art.23:

“Per le categorie delle utenze non domestiche, ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.L n.102 del 31 agosto 2013, convertito nella legge n.124 del 28 ottobre 2013, si concedono le seguenti agevolazioni tariffarie:

-categoria n.22 “Ristoranti, trattorie, osterie” abbattimento quota variabile della tariffa del 50%;

-categoria n.23 “mense, birrerie, amburgherie” abbattimento quota variabile e quota fissa della tariffa del 50%;

-categoria n.24 “Bar, caffè, pasticceria” abbattimento quota variabile e quota fissa della tariffe del 50%;

-categoria n.25 “Supermercato, pane e pasta, macelleria, ecc” abbattimento quota variabile e quota fissa della tariffe del 25%;

-categoria n.26 “Plurilicenze alimentari e/o miste” abbattimento quota variabile e quota fissa della tariffe del 20%;

-categoria n.27 “Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio” abbattimento quota variabile e quota fissa della tariffe del 70%;

-categoria n.28 “Ipermercati di genere misti” abbattimento quota variabile e quota fissa della tariffe del 20%.”

-introduzione comma 4 all'art.23:

“La copertura delle agevolazioni di cui al comma 3 verra' disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti appartenenti alla categoria dei non domestici”;

-sostituzione comma 3 dell'art. 30 che recita “Per il solo 2013, in virtù della proroga stabilita con il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, il tributo è liquidato in tre rate” con:

“Per il solo anno 2013, ai sensi dell'art.10, comma 2, del D.L n.35 dell'8 aprile 2013, convertito nella legge n.64 del 6 giugno 2013, la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite

dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo”;

-introduzione comma 3.1 all'art. 30:

“la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato e' riservata allo Stato ed e' versata in unica soluzione, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n.241, nonche' utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale”

-sostituzione comma 2 dell'art. 19 che recita “La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola sino al 100%. L'importo del tributo è pari alla tariffa giornaliera moltiplicata per i metri quadrati di superficie occupata e per i giorni di occupazione. Per l'individuazione della superficie dei locali e delle aree si fa riferimento a quello risultante, salvo verifica, dallo specifico atto di concessione dell'occupazione, nel caso di occupazione abusiva, alla superficie effettivamente occupata”con

-La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola del 50%. L'importo del tributo è pari alla tariffa giornaliera moltiplicata per i metri quadrati di superficie occupata e per i giorni di occupazione. Per l'individuazione della superficie dei locali e delle aree si fa riferimento a quello risultante, salvo verifica, dallo specifico atto di concessione dell'occupazione, nel caso di occupazione abusiva, alla superficie effettivamente occupata.

DATO ATTO che il costo delle ulteriori agevolazioni concesse a favore di determinate categorie delle utenze non domestiche è stato spalmato soltanto sull'intera categoria delle predette utenze producendo come risultato un incremento tariffario piu' contenuto sull'intera categoria;

VISTO il comma 23 dell'art. 14. D.L. n. 201/2011 il quale dispone che: "il consiglio comunale deve approvare le tariffe dei tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente”;

DATO ATTO che con delibera consiliare n. 31 del 23.07.2013 è stato approvato il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013, disciplinato dall'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158 dal quale risulta un costo complessivo di €. 2.094.676,68 suddiviso in costi fissi totali per euro 384.456,80 e costi variabili totali per euro 1.710.219,88;

VISTO che con delibera consiliare n. 32 del 23.07.2013 sono state approvate le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013:

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	quota fissa (euro/mq/anno)	quota variabile (euro/anno)
1 componente	0,360	105,189
2 componenti	0,463	222,754
3 componenti	0,503	247,504
4 componenti	0,542	321,756
5 componenti	0,577	358,882
6 o piu' componenti	0,606	420,758

UTENZE NON DOMESTICHE

	CATEGORIA	quota fissa (euro/mq/anno)	quota variabile (euro/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,659	2,273
2	Cinematografi e teatri		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,561	2,741
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,875	4,255
5	Stabilimenti balneari	0,724	3,529
6	Esposizioni, autosaloni	0,605	2,924
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,918	4,454
9	Case di cura e di riposo	1,588	4,689
10	Ospedali		
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,588	5,083

12	Banche ed istituti di credito	0,929	4,506
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,994	4,826
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,556	5,054
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,929	3,803
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,210	5,140
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,069	5,197
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,361	4,580
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,961	4,683
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,951	4,626
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,512	17,094
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,885	14,050

24	Bar, caffè, pasticceria	2,647	12,879
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	1,610	7,836
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,610	7,824
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,571	22,217
28	Ipermercati di generi misti	1,588	7,716
29	Banchi di mercato genere alimentari		
30	Discoteche, night club	0,799	3,883

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

VISTO l'art. 8, comma 1, del D.L. n. 102 del 31/08/2013, convertito con legge n.124/2013, il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli enti in dissesto;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 6 e 7 del Regolamento dei controlli interni, che si allegano all'originale del presente atto;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 1 (Casillo), astenuti n. 4 (Ruglioni, Tagliagalamba, Mezzi, Costagli), su n. 16 Consiglieri presenti e n. 12 Consiglieri votanti, voti resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. DI RETTIFICARE, in base alle motivazioni indicate nella premessa del presente atto, il dispositivo della deliberazione consiliare n. 32 del 23.07.2013, nel senso di determinare le seguenti nuove tariffe per l'anno 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES):

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	quota fissa (euro/mq/anno)	quota variabile (euro/anno)
1 componente	0,361	105,523
2 componenti	0,465	223,461
3 componenti	0,504	248,290
4 componenti	0,544	322,777
5 componenti	0,578	360,020
6 o piu' componenti	0,608	422,093

UTENZE NON DOMESTICHE

	CATEGORIA	quota fissa (euro/mq/anno)	quota variabile (euro/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,697	2,503
2	Cinematografi e teatri		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,594	3,019
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,926	4,686
5	Stabilimenti balneari	0,766	3,887
6	Esposizioni, autosaloni	0,640	3,220
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,971	4,906
9	Case di cura e di riposo	1,680	5,164
10	Ospedali		
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,680	5,598

12	Banche ed istituti di credito	0,983	4,962
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,051	5,315
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,646	5,566
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,983	4,189
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,817	9,202
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,280	5,661
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,131	5,724
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,440	7,284
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,017	5,157
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,006	5,095
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,715	18,826
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,052	15,473

24	Bar, caffè, pasticceria	2,801	14,184
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	1,703	8,630
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,703	8,617
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,836	24,468
28	Ipermercati di generi misti	1,680	8,498
29	Banchi di mercato genere alimentari	7,523	20,128
30	Discoteche, night club	2,092	4,277

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

2. DI DARE ATTO che le tariffe determinate sia per utenze domestiche che per quelle non domestiche sono AL LORDO delle agevolazioni/riduzioni disposte dalle norme regolamentari.
3. DI CONFERMARE il contenuto ed il dispositivo della deliberazione consiliare n. 32 del 23.07.2013 per quanto non rettificato o modificato con il presente atto e per quanto non compatibile con le nuove disposizioni normative in materia.

Inoltre, considerata l'urgenza del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con:

voti favorevoli n. 11;

voti contrari n. 1 (Casillo);

astenuti n. 4 (Ruglioni, Taglialagamba, Mezzi, Costagli);

su n. 16 Consiglieri presenti e n. 12 Consiglieri votanti, voti resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

STRIANO ANIELLO

IL VICESINDACO

TOTI GABRIELE

Copia cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt.20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni.